

LE ESPERIENZE CONTINUANO...

*corpo, laboratori, cinque
sensi, racconti, ecc*



SEZIONE FARFALLE

“IMPARIAMO DIVERTENDOCI!”

Le proposte di questa settimana sono:

- Racconto “La storia di Tina”
- Schede operative per la conoscenza di alcune relazioni spaziali e per stimolare la logica
- Attività per intuire la scansione temporale prima-dopo-infine
- Il memory della primavera
- Le espressioni del viso
- Laboratorio della farfalla
- Filastrocca dei cinque sensi, del gusto e dell'olfatto
- Domino alimentare
- Schede operative per approfondire i cinque sensi.

Se vi fa piacere, potete trascrivere, per le attività in cui sono invitati a raccontare, i pensieri dei bambini direttamente sul foglio di lavoro.

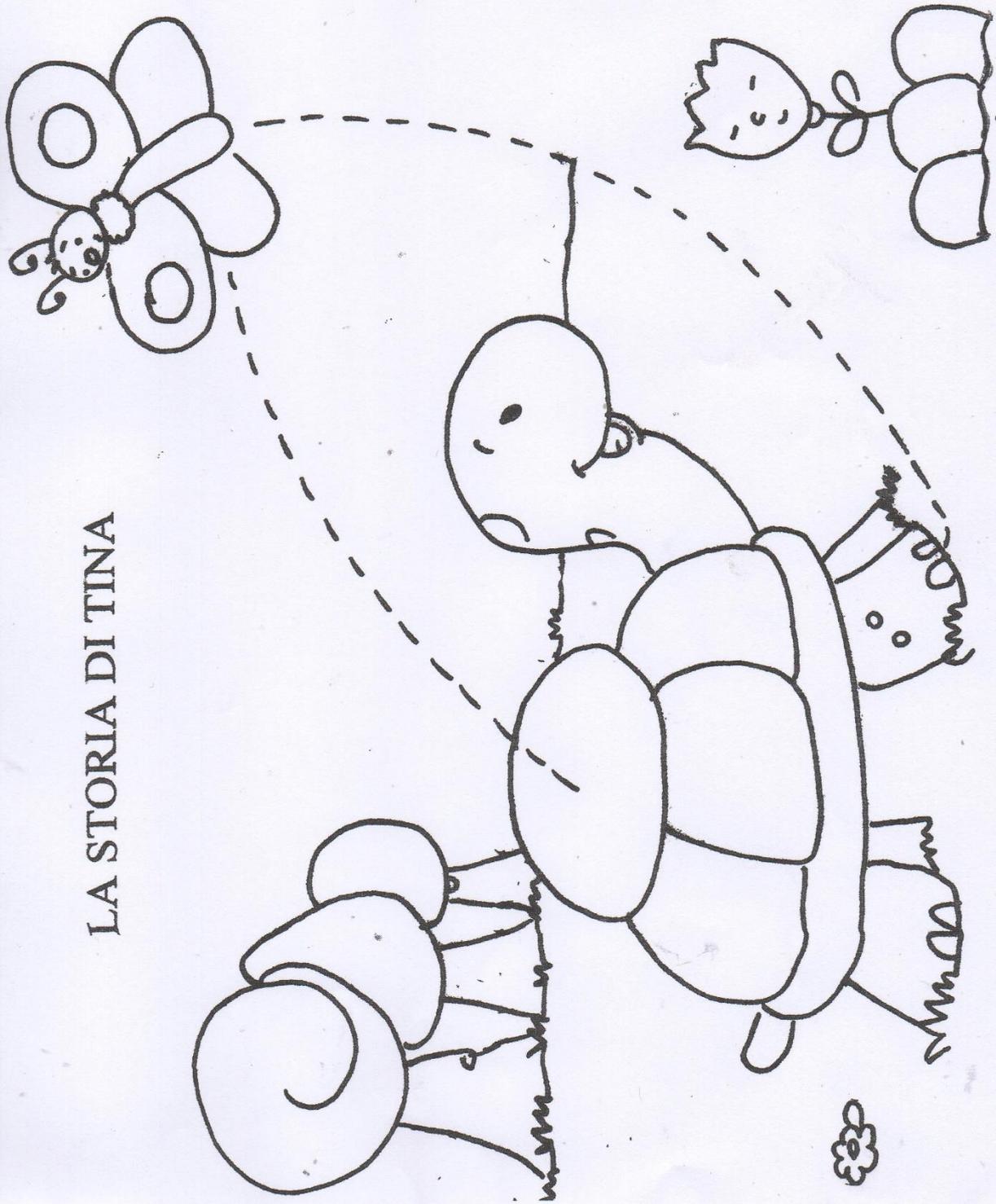
Cari genitori...il tutto con tempi distesi, qualche risata, molto entusiasmo e naturalmente attraverso il gioco!!!

LA STORIA DI TINA

Tina è una bella tartaruga.
 Oggi è allegra e sta
 tornando alla sua tana
 fischiettando. Ecco che
 incontra una farfallina
 stanca di volare che le
 chiede un passaggio:
 "posso posarmi sulla tua
 schiena?"

Attività: colora la tartaruga
 e conduci la farfalla sopra il
 suo guscio ripassando il
 tratteggio corrispondente.

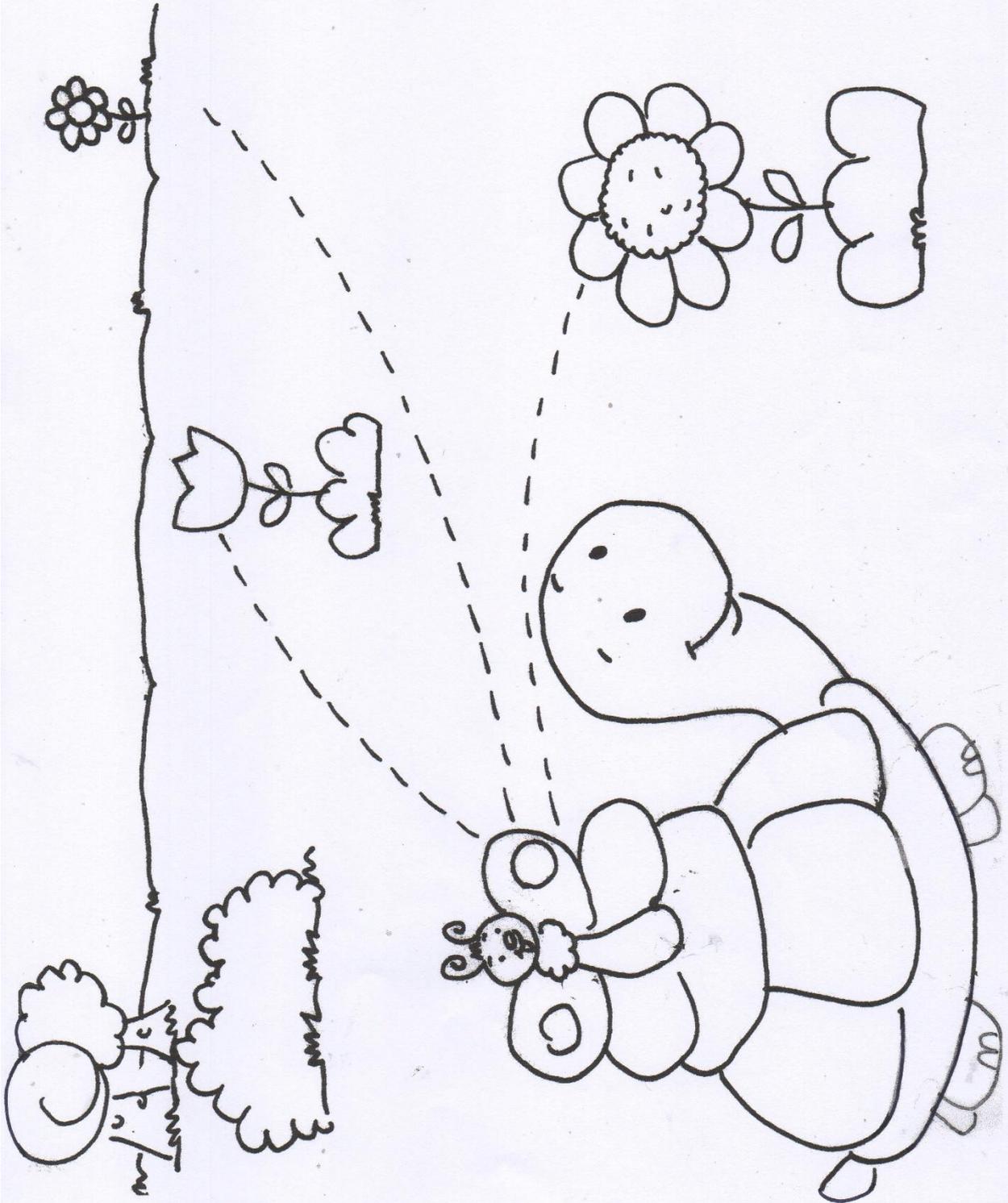
Obiettivo: comprendere la
 narrazione di un racconto;
 discriminare tra sopra e
 sotto.



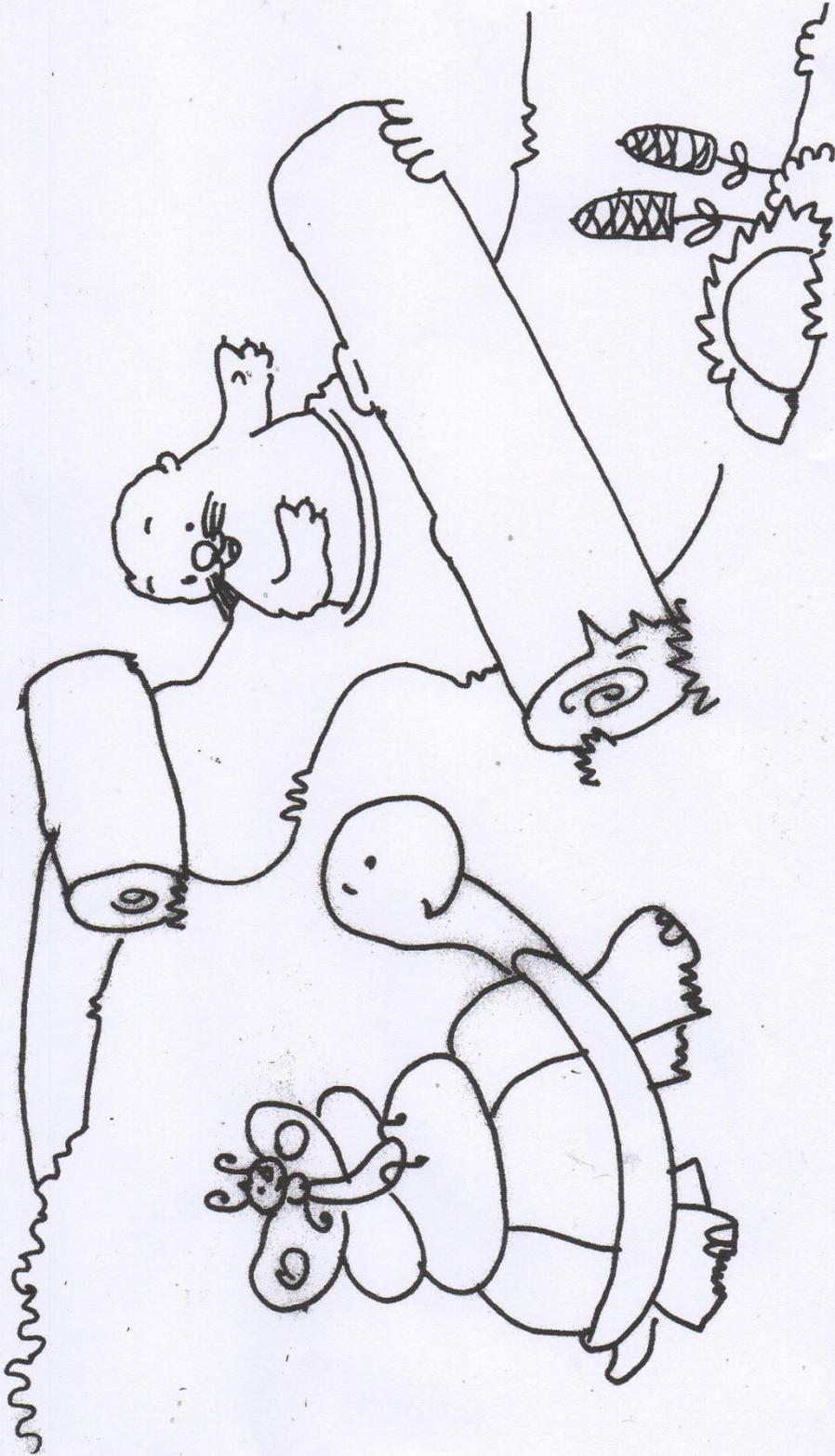
"Oh, che bei fiori! Voglio gustarme il nettare!
Comincerò da quello a me più vicino!" esclama la farfallina. E, ringraziando l'ina per il passaggio, se ne vola di fiore in fiore.

Attività: colora la tartaruga e ripassa i tratteggi per condurre la farfalla prima al fiore più vicino e poi, via via, ai più lontani.

Obiettivo: comprendere la narrazione di un racconto; discriminare tra vicino e lontano.



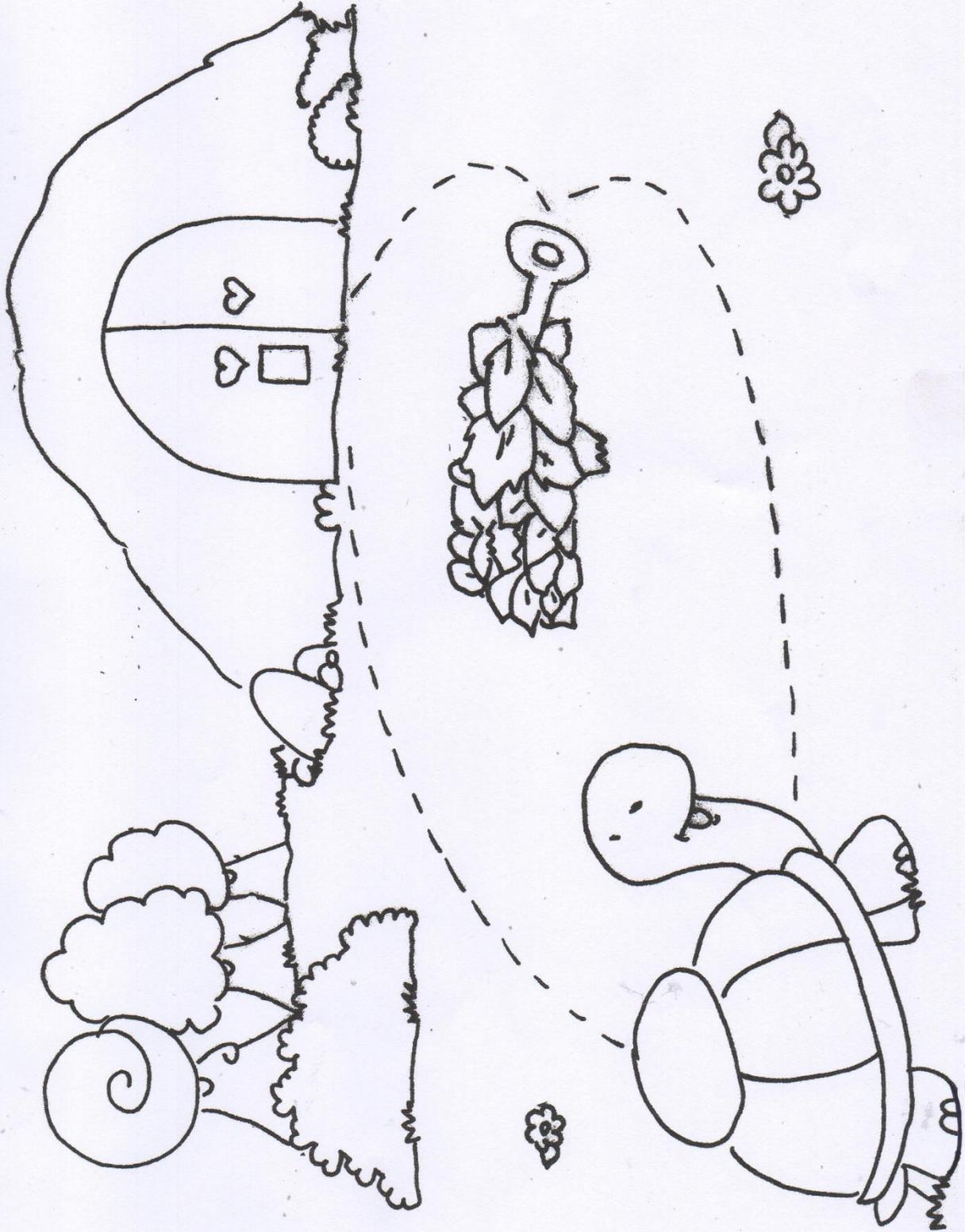
Ecco che arrivano ad un fiume: "come faremo a raggiungere l'altra riva"? si chiede preoccupata Tina. "passate sul tronco più lungo!" suggerisce un simpatico e gentile castoro.



Attività: colora la tartaruga e il tronco più lungo; conduci poi ad esso la tartaruga con una linea.

Obiettivo: comprendere la narrazione di un racconto; discriminare tra lungo e corto.

L'ina giunge finalmente davanti alla sua bella tana; prende la chiave nascosta sotto il tappeto di foglie e poi apre la porta di casa. Saluta

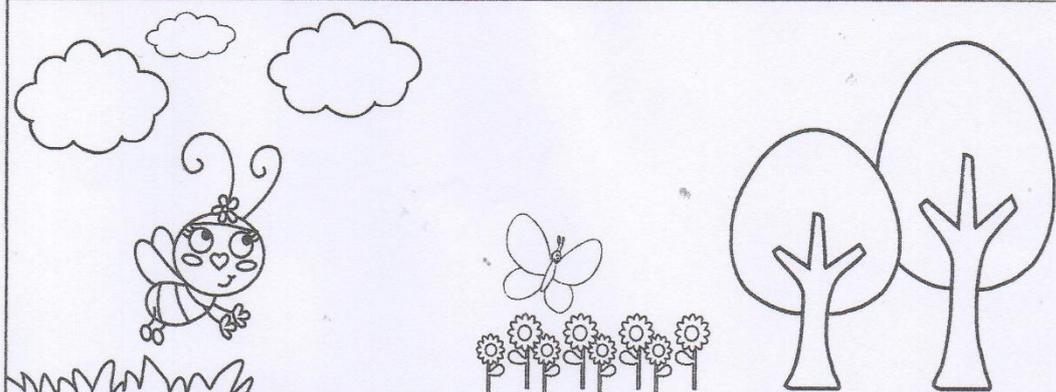


Attività: colora la tartaruga e ripassa il percorso che deve fare per prendere prima la chiave e poi raggiungere la porta di casa.

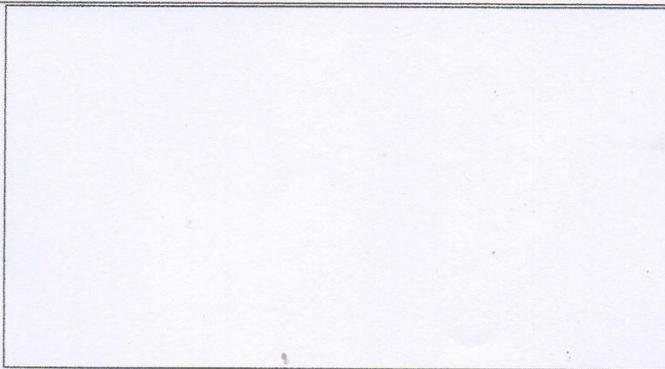
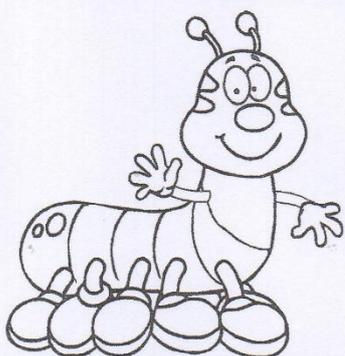
Obiettivo: comprendere la narrazione di un racconto; discriminare tra prima e dopo.

CONFRONTIAMO NEL BOSCO

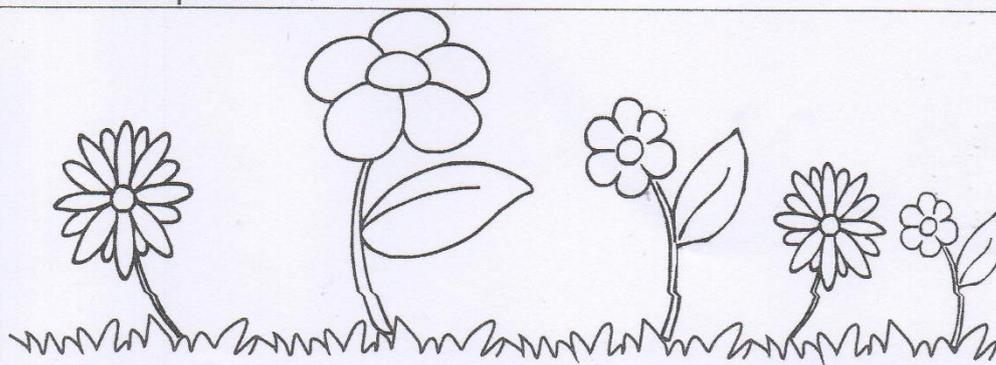
Colora di verde la chioma dell'albero più alto e di giallo quella dell'albero più basso.



Disegna tu un bruco più lungo di questo.



Colora il fiore più alto.



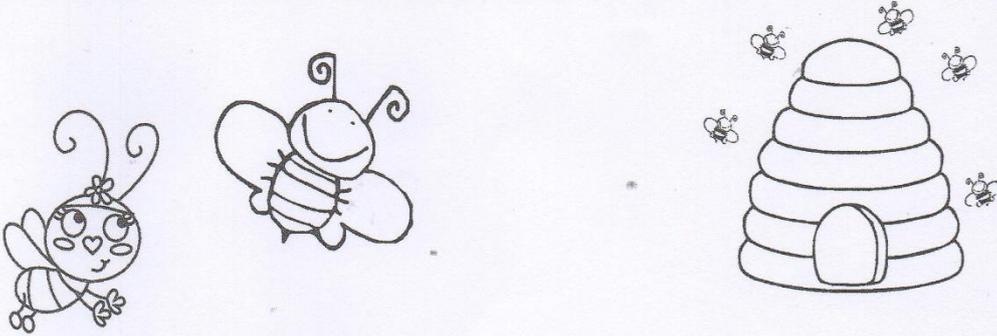
Colora il fungo più basso.



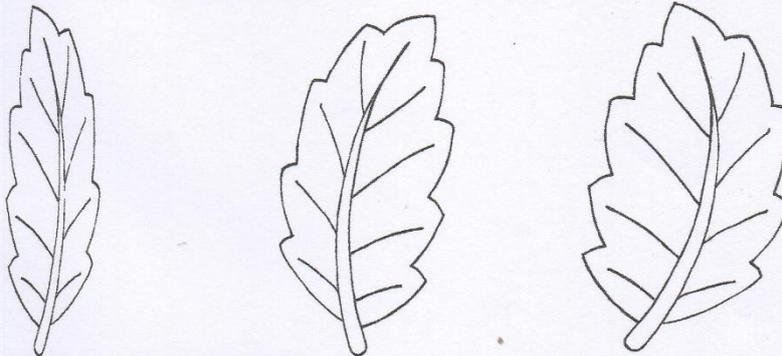
Ob. Compiere confronti di grandezze.

CONFRONTIAMO NEL BOSCO

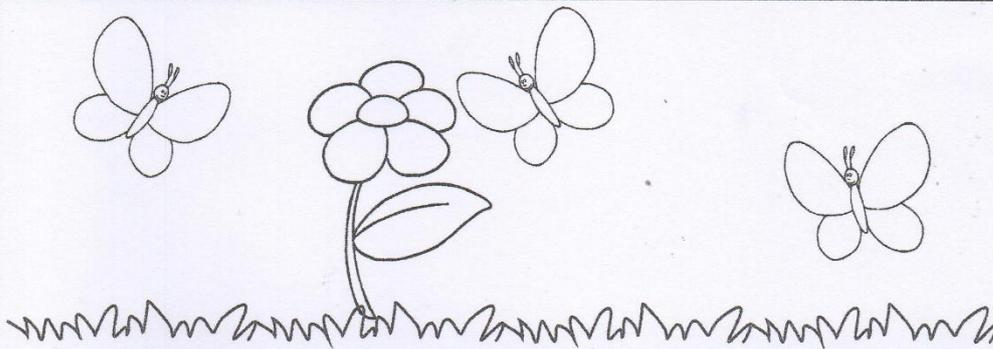
Cerchia e colora l'ape che è più lontana dall'alveare.



Colora la foglia più stretta.



Colora la farfalla che è più vicina al fiore.

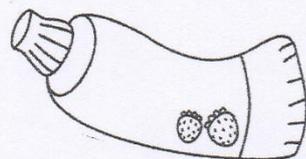
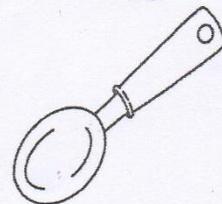
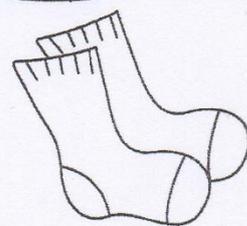
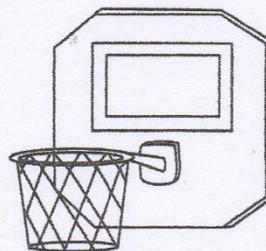
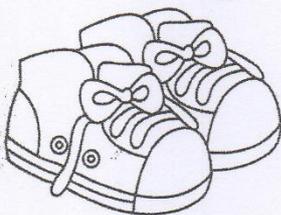
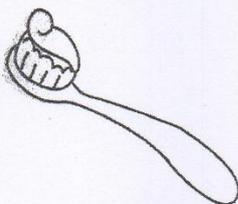
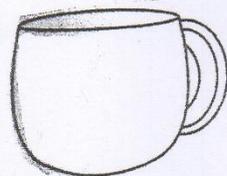


Cerchia e colora il vasetto di miele più pieno.



Ob. Compiere confronti di grandezze.

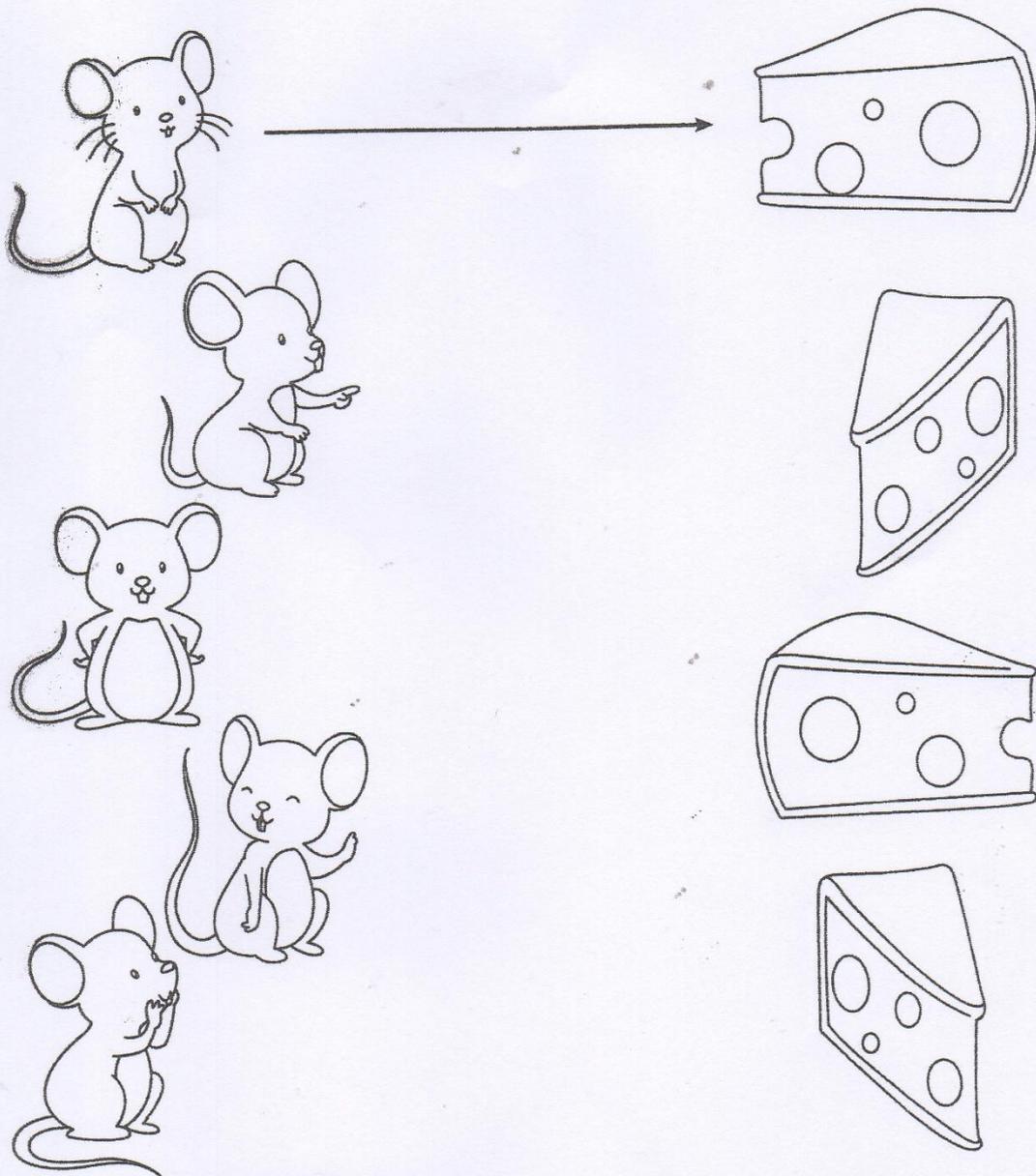
RELAZIONI LOGICHE



Cosa fare: collega con una linea gli elementi che stanno insieme.

Competenza: imparare a effettuare ragionamenti logici.

TANTI - QUANTI



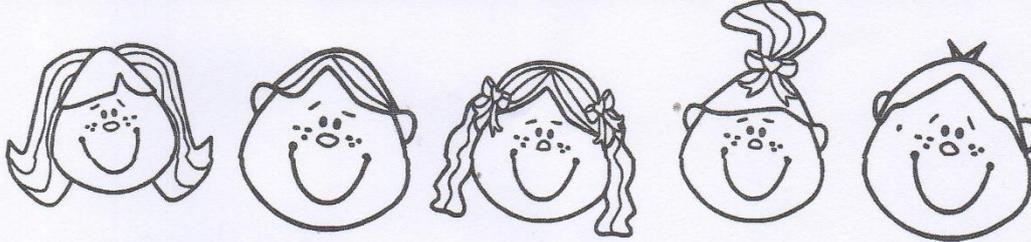
Cosa fare: colorare e collegare con una linea ciascun topo a una fetta di formaggio. Scoprire se c'è un pezzo di formaggio per ogni topo.

Competenza: imparare a stabilire corrispondenze biunivoche.

EVVIVA LA FESTA!

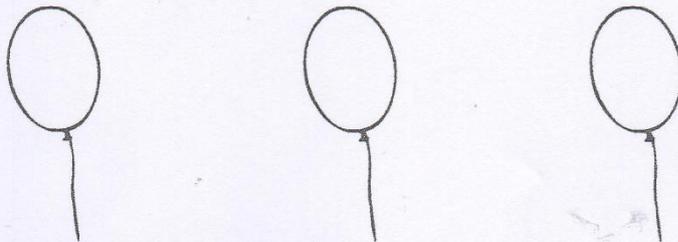
DI PIU' - DI MENO

UNISCI CON UNA FRECCIA OGNI BAMBINO ALLA SUA FETTA DI TORTA.



I BAMBINI SONO DI PIU' O DI MENO DELLE FETTE DI TORTA?

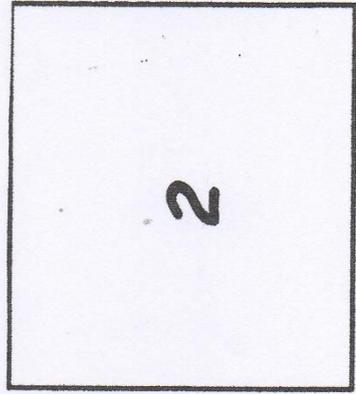
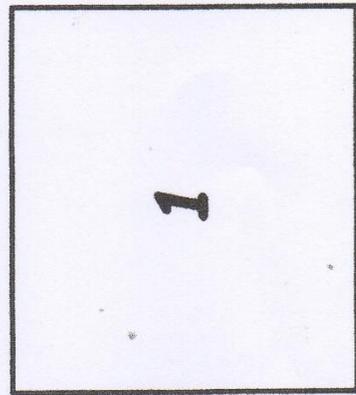
UNISCI CON UNA LINEA OGNI PALLONCINO AD UN BAMBINO.



I BAMBINI SONO DI PIU' O DI MENO DEI PALLONCINI?

PRIMA, DOPO, INFINE: RICOMPONI!

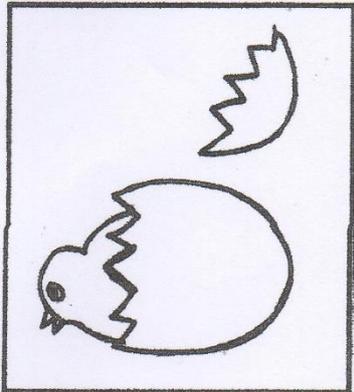
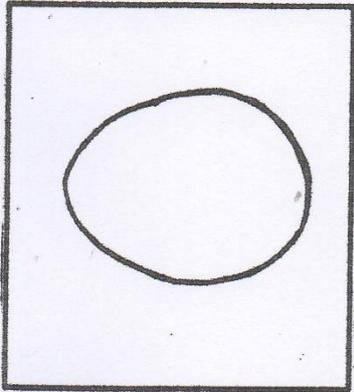
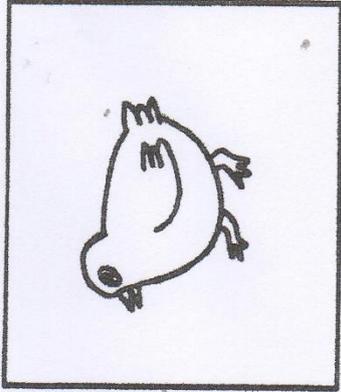
1



Cosa fare: colora e ritaglia le immagini di pagina n. 2, incolla rispettando l'ordine cronologico. Inventa e racconta la storia dall'inizio alla fine.

Competenza: riconoscere l'ordine temporale, arricchire il lessico, sviluppare capacità logiche.

2



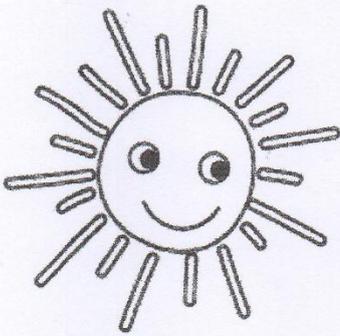
UNA STORIA DA RACCONTARE



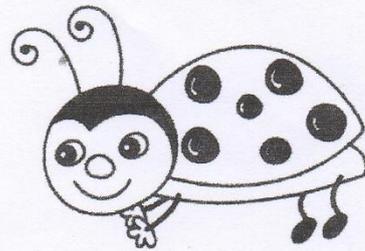
Cosa fare: colora e racconta seguendo la corretta sequenza.

Competenza: imparare a raccontare in sequenza vissuti personali.

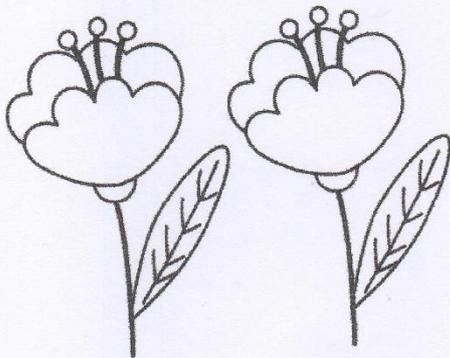
MEMORY DELLA PRIMAVERA



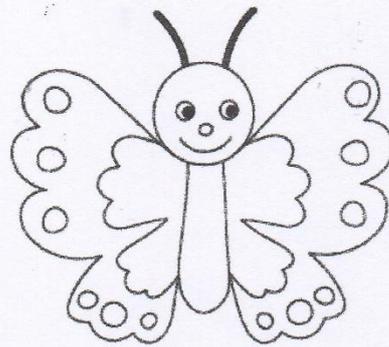
SOLE



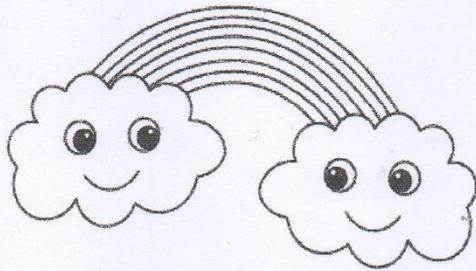
COCCINELLA



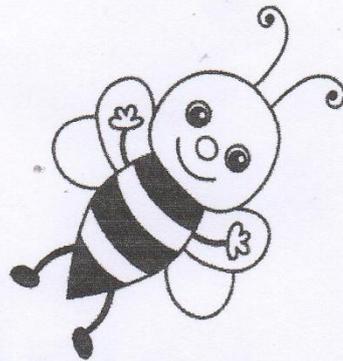
FIORI



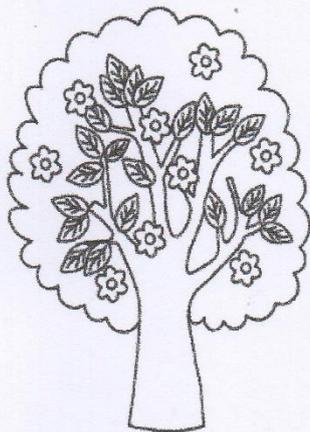
FARFALLA



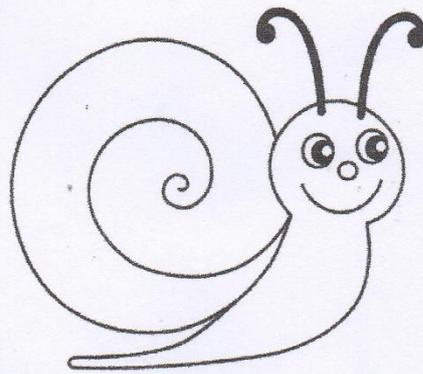
ARCOBALENO



APE



ALBERO



CHIOCCIOLA

Cosa fare: colara i disegni e ripassa i tratteggi.

Fotocopiando due volte il modello e ritagliando le tessere otterrai un divertentissimo memory!

LE ESPRESSIONI DEL VISO



TRISTE



FELICE



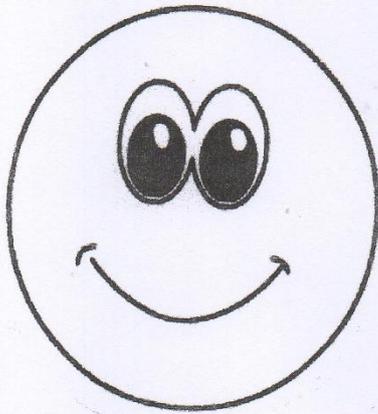
ARRABBIATO



SORPRESO

COSA FARE: osserva attentamente le espressioni del viso e colora.

VISI FELICI



VISI TRISTI



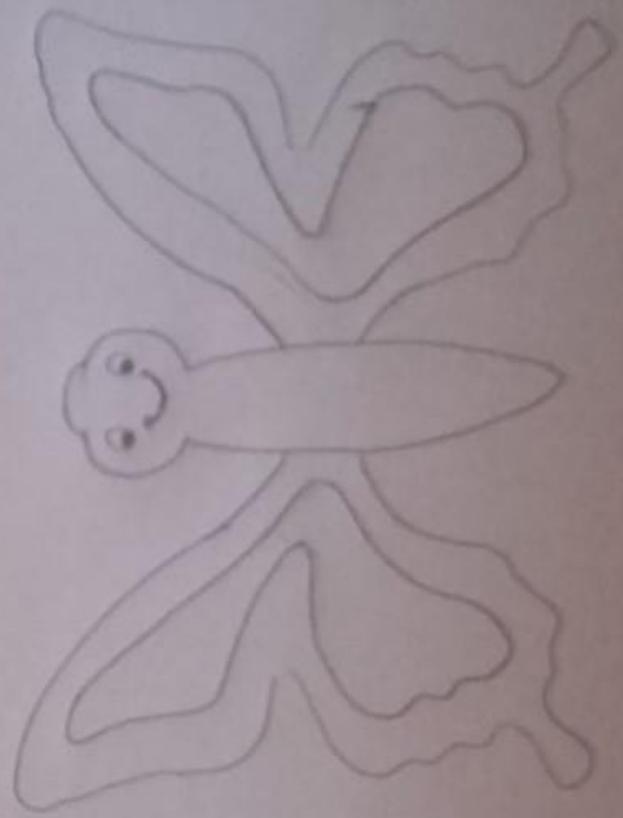
Cosa fare: divertiti a ritagliare dai giornali visi felici e visi tristi e incollali sotto l'espressione della faccina corrispondente. Racconta poi cosa ti rende felice e cosa ti rende triste. Fai scrivere ad un adulto i tuoi pensieri anche dietro a questo foglio.



COSÌ A PIACERE LE FARFALLE PUÒ RITAGLIARE
 E DOPO AVER MESSO LA COLLA VINILICA SUL
 DIETRO DEL CORPO DELLA FARFALLA INCOLLARLA
 SU UNA MOLLETTA PER I PANNI, VA BENE
 ANCHE LA MINI MOLLETTA E INFINE ATTACCARLA
 ALLA TENDA DELLA TUA RAMPETTA O BOSS
 UNO. TU. Buon lavoro

COSA DEBORRE PER REALIZZARE
 IL LABORATORIO;

- ① MOLLETTA PER PANNI
 O MINI MOLLETTA
- ② COLLA VINILICA
- ③ FARFALLE TIPO QUESTE
 OPPURE PUOI DISEGNARLE
 A TUO PIACERE





Cari bimbi, eccoci finalmente riuniti per una nuova avventura! Oggi le maestre hanno pensato di ricordare tutte le belle esperienze che abbiamo fatto insieme a scuola e che ci hanno permesso di conoscere e sperimentare il nostro corpo in un modo importantissimo: il mondo dei cinque sensi! A proposito di questo vi leggo una filastrocca che ci aiuta a capire di che cosa parliamo! Siete pronti? La ascoltiamo attentamente?

FILASTROCCA DEI CINQUE SENSI

Occhio che vedi le luci e i colori
Dimmi se anche io sono fatto di fiori
Orecchio che senti i rumori ed i suoni
Quando io grido, la voce ha dei tuoni?
Naso che senti le puzze e i profumi
Dimmi se anche io faccio odore di fumi
Lingua che senti il dolce e il salato
Il mio sapore lo hai mai assaggiato?
Mano che tocchi la forma e il colore
Questo tamburo che senti è il mio cuore.

Bene! Allora abbiamo capito chi sono i cinque sensi?...

Ora però, c'è da dire che insieme avevamo già intrapreso e sperimentato questi sensi attraverso un viaggio meraviglioso nel mondo dell'alimentazione. Ma vogliamo ricordarle insieme tutte le belle esperienze vissute? La bellissima gita in campagna all'inizio dell'autunno, in cui abbiamo osservato, sperimentato e poi lavorato anche in classe, la raccolta di un buonissimo frutto; di che frutto parliamo? Si vendemmia e da cui ricaviamo un succo particolare che si chiama vino? È l'uva!!!!!!!

Poi siamo andati al frantoio per osservare tutto il procedimento della raccolta delle olive e della spremitura da cui deriva un alimento prezioso sulle nostre tavole; soprattutto sulle tavole della nostra mensa scolastica, quando ogni mattina a colazione, lo abbiamo gustato sul pane. Parliamo di un liquido liscio, vellutato e con un odore un po' pungente, ma buonissimo! Di che cosa stiamo parlando? Ma dell'olio naturalmente! E poi vi ricordate quando a scuola abbiamo parlato, disegnato e infine anche gustato un altro buonissimo frutto dell'autunno? Mi viene in mente il verso di una canzoncina di quella... che nel riccio sta stretta, stretta. A chi si riferiva? Alla castagna! E con lei abbiamo potuto sperimentare il nostro udito in modo diverso oltre quello di cantare, perché è stato bellissimo ascoltare il suono delle caldarroste sulla brace scoppiettante.

E di tutto questo abbiamo fatto festa, vi ricordate a scuola sul prato?... fino ad arrivare alla più cara e gioiosa festa per i bimbi! La festa del Natale, dove, con una bellissima recita tutti i bimbi hanno rappresentato, anche ai genitori, come si faceva al tempo di Gesù e si può fare ugualmente tutt'oggi, il formaggio, con il buon latte delle pecorelle, la buona farina di granoturco per cucinare la polenta e quella di grano e dei diversi cereali per fare tutti i buoni biscotti, la pasta, il pane, la pizza. Tutti cibi che allieteranno sempre la nostra vita stimolando un senso importantissimo di cui siamo dotati, di quale senso parliamo? Del gusto naturalmente!



E ancor prima del gusto, tutti questi buoni cibi e i frutti delle varie stagioni e gli odori delle erbe aromatiche, ci hanno permesso di capire quanto sono importanti gli altri due sensi che ci son stati donati: l'olfatto e il tatto! Ascoltate intanto la filastrocca dell'olfatto perché quella del tatto ve la racconteremo la prossima volta!



Ora vi basti ricordare quanto è bello mettere le mani in pasta e sentire la leggerezza della farina che scivola dalle mani e che, insieme all'acqua e agli altri ingredienti, diventa una bella pasta da poterci fare ciò che si desidera. Così facendo, da Natale fino agli schiamazzi, filastrocche, canzoncine e balli del signor Carnevale, abbiamo sperimentato ancora tante buone cose sulla nostra tavola: dolci, pizza e caramelle, coriandoli colorati stelle filanti e ciambelle! Poi siamo stati interrotti, ma il vostro viaggio alla scoperta di tanti buoni cibi e ricette fatte con cereali e legumi li avete sperimentati anche casa con i vostri genitori e nonni! Ma poi, arrivati a Pasqua, se pensiamo alle golosità, quanta cioccolata avete mangiato? Tanta?... ed ora che è primavera e tra pochissimo arriva l'estate, sicuramente è tempo di tornare a sperimentare un pochino di più la natura che ci dona tanti buoni frutti, alcuni di loro ci procurano un buon solletichino al naso e anche sulla lingua! Quali sono i frutti di questo periodo? Li

conoscete? Le fragole, le ciliegie, le albicocche, le pesche e le susine. E quali possono essere le sfumature? Per esempio il sapore forte e pungente del limone o delle fragole, il dolce vellutato delle albicocche o succoso delle pesche. Eh sì, dovete proprio provare a casa a fare il gioco dei sapori (con gli occhi bendati, assaggiare un pezzetto di almeno tre o quattro frutti a piacere e saperli riconoscere). Poi, dopo questo gioco, saper riconoscere nello stesso modo anche profumi e fragranze di fiori ed erbe aromatiche, con l'olfatto chiaramente! Ma sapete cosa sono? Avete mai sentito parlare della menta, con cui si ottengono anche bibite e granite rinfrescanti? Della salvia, del rosmarino e dell'alloro? Tutti odori che in cucina, rendono tanto più buono ogni singolo cibo che mangiamo, ma io so che le vostre mamme hanno tutte un vaso in balcone o nell'orto o nel giardino con dentro alcune di queste buone e odorose foglioline! Ed ecco che proprio in questi giorni, anche una nostra cara amica, conosciuta attraverso storie e filastrocche e che possiamo incontrare tra i fiori mentre succhia il nettare, viene in aiuto al nostro gusto. Di chi parliamo? Ma dell'ape laboriosa, che produce per noi un alimento buonissimo e che fa bene alla salute, perché è curativo, quando ci fa male la gola. Avete capito di che cosa stiamo parlando?... ma del miele naturalmente! E proprio con il miele avremmo concluso il nostro viaggio di quest'anno a scuola perché saremmo andati di nuovo in campagna a far visita ad un signore, l'apicoltore, che ci avrebbe mostrato come si ottiene il miele. Però non importa, sappiamo che è solo rimandata questa visita perché l'anno prossimo potremo comunque fare questa esperienza e sarà bellissimo. Intanto avevamo già preparato un lavoretto da proporvi sotto forma di un bel gioco che già conoscete ed è il Domino; solo che questa volta sulle tesserine abbiamo messo per ricordarcelo tutto ciò di cui abbiamo trattato e sperimentato insieme nel mondo meraviglioso dei cinque sensi e dei cibi che continueremo a settembre come un viaggio alla scoperta di nuove esperienze.

Ecco questo è il domino

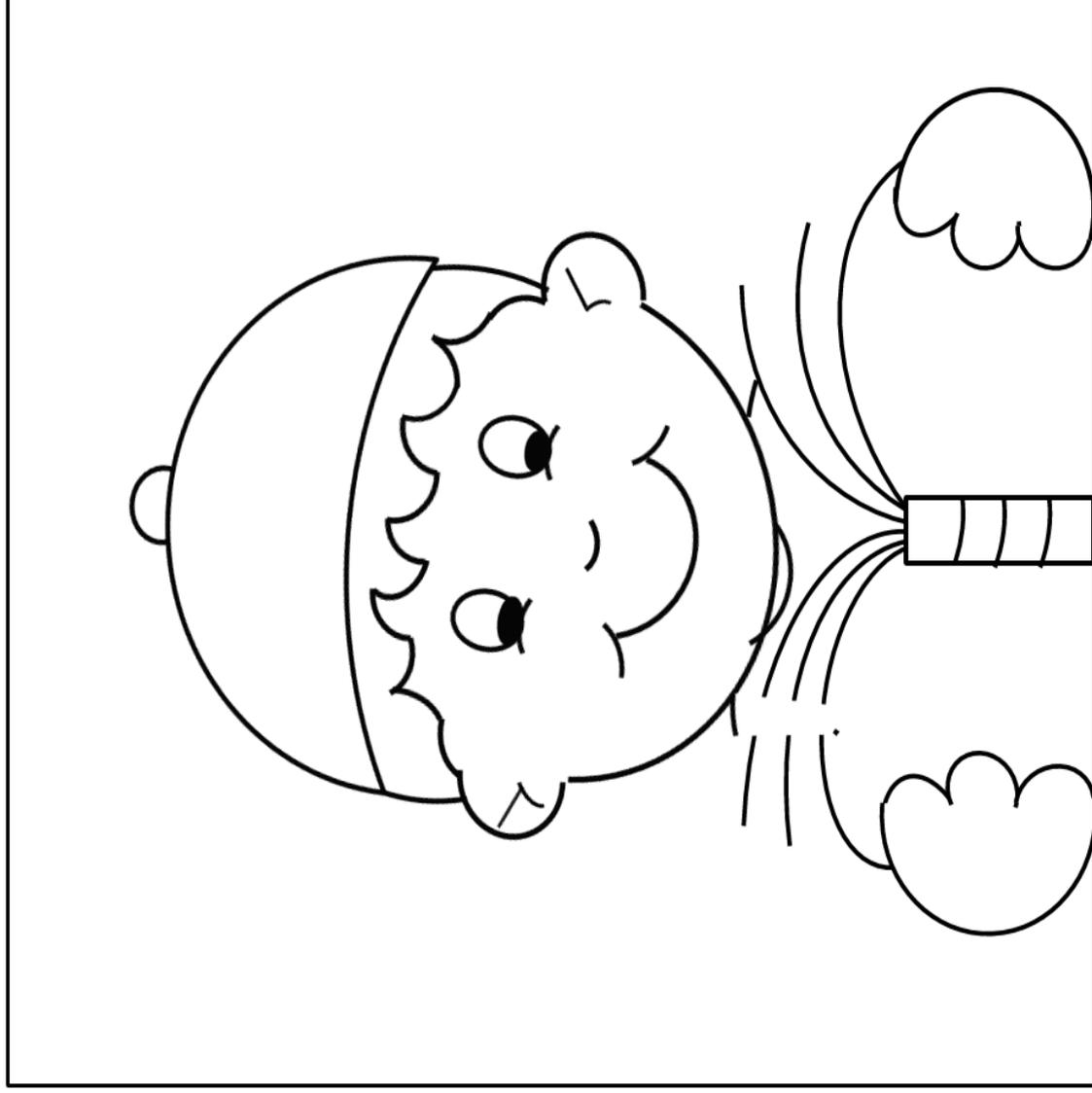
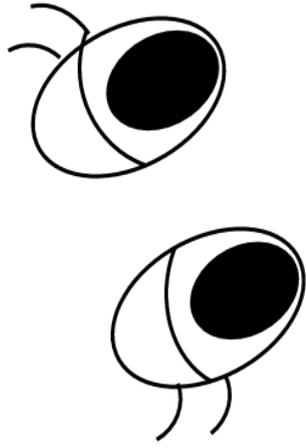


che vuole entrare nelle vostre case su una barchetta fatta di frutta secca e continua via via approdando su una spiaggia di cereali e riso, da cui ricaviamo la farina o che mangiamo cucinati nelle buonissime zuppe, la pasta farfalla che vola leggiadra e colorata e approda su due fiori fatti di legumi come fagioli e ceci, buoni anche questi nella zuppa, e sull'altro fiore che assomiglia un po' alla stella alpina che si trova in montagna insieme a tante buone erbe aromatiche.

ISTRUZIONI PER COSTRUIRE IL DOMINO

- ❖ Procuratevi del cartoncino (scatole di scarpe, cartoni possibilmente di colore grezzo);
- ❖ Tagliare le tessere della misura di 6 X 12 cm o anche più grande;
- ❖ Le tessere ne devono venire fuori almeno 10;
- ❖ Dividere le tessere in due parti uguali con una linea con una penna o pennarello;
- ❖ Numerare le tessere (come si vede nelle foto precedenti) da 0 a 3;
- ❖ Costruire il domino scegliendo gli elementi da mettere (ad esempio: sullo 0 i fagioli, sull'1 la pasta, sul 2 le erbe aromatiche e sul 3 il riso). Scegliete voi gli elementi che più vi piacciono;
- ❖ Mettere sulle tessere la colla (vinilica o a caldo) e poi incollare gli elementi che avete scelto in base alla fantasia del bambino.
- ❖ BUON DIVERTIMENTO!!!!!!

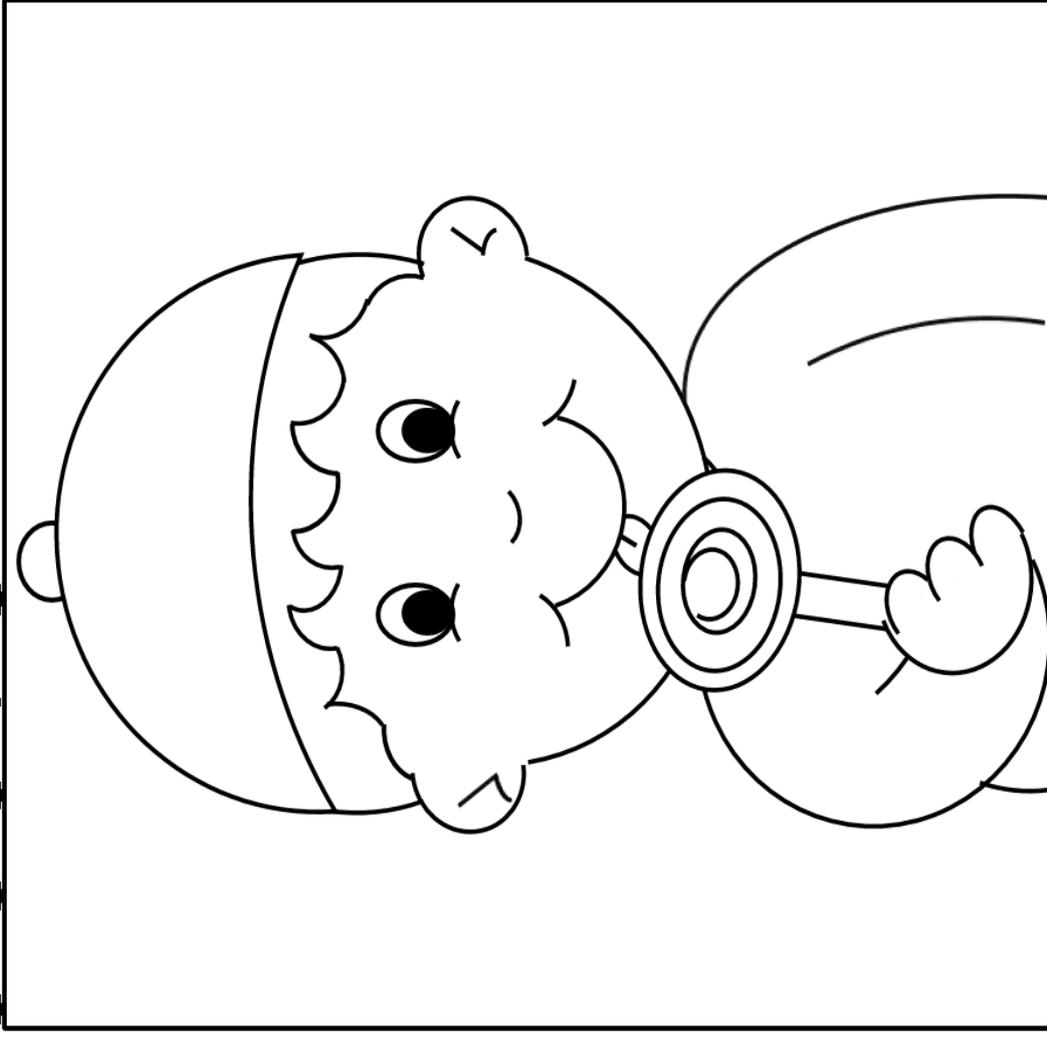
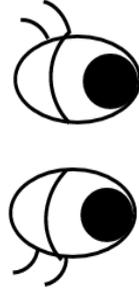
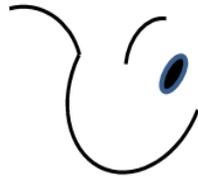
LA VISTA

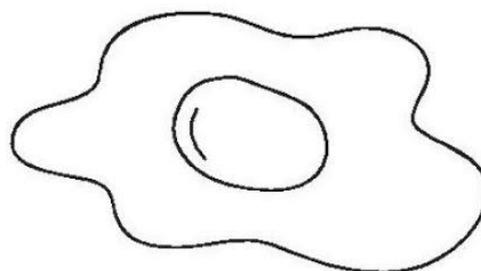
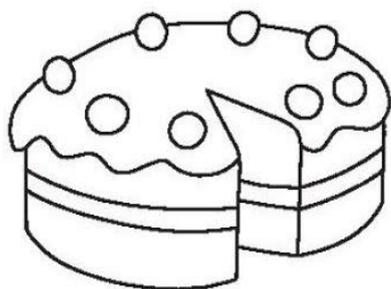
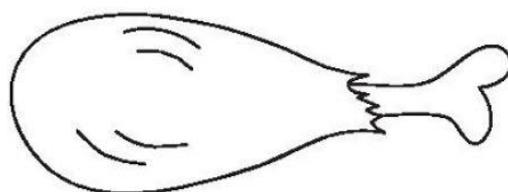
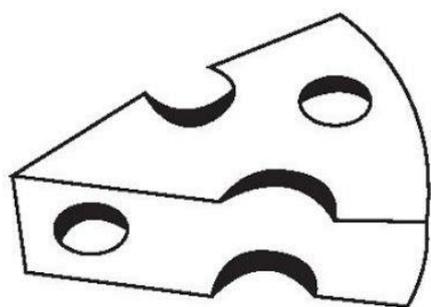
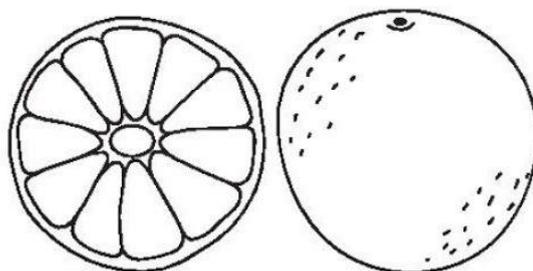


OSSERVA!
COSA STA FACENDO QUESTO BIMBO?
QUALI ORGANI USA?

Con una linea collega il senso alla figura che lo rappresenta

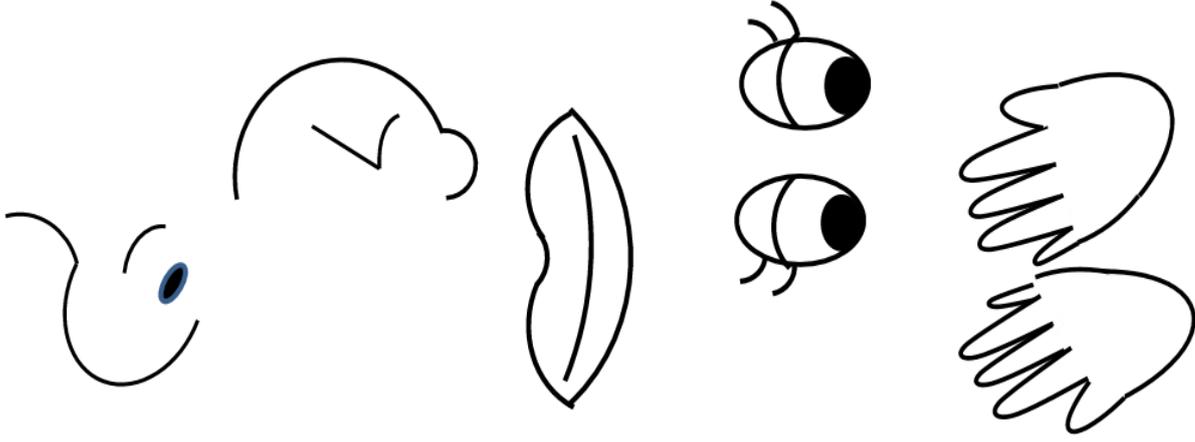
IL GUSTO



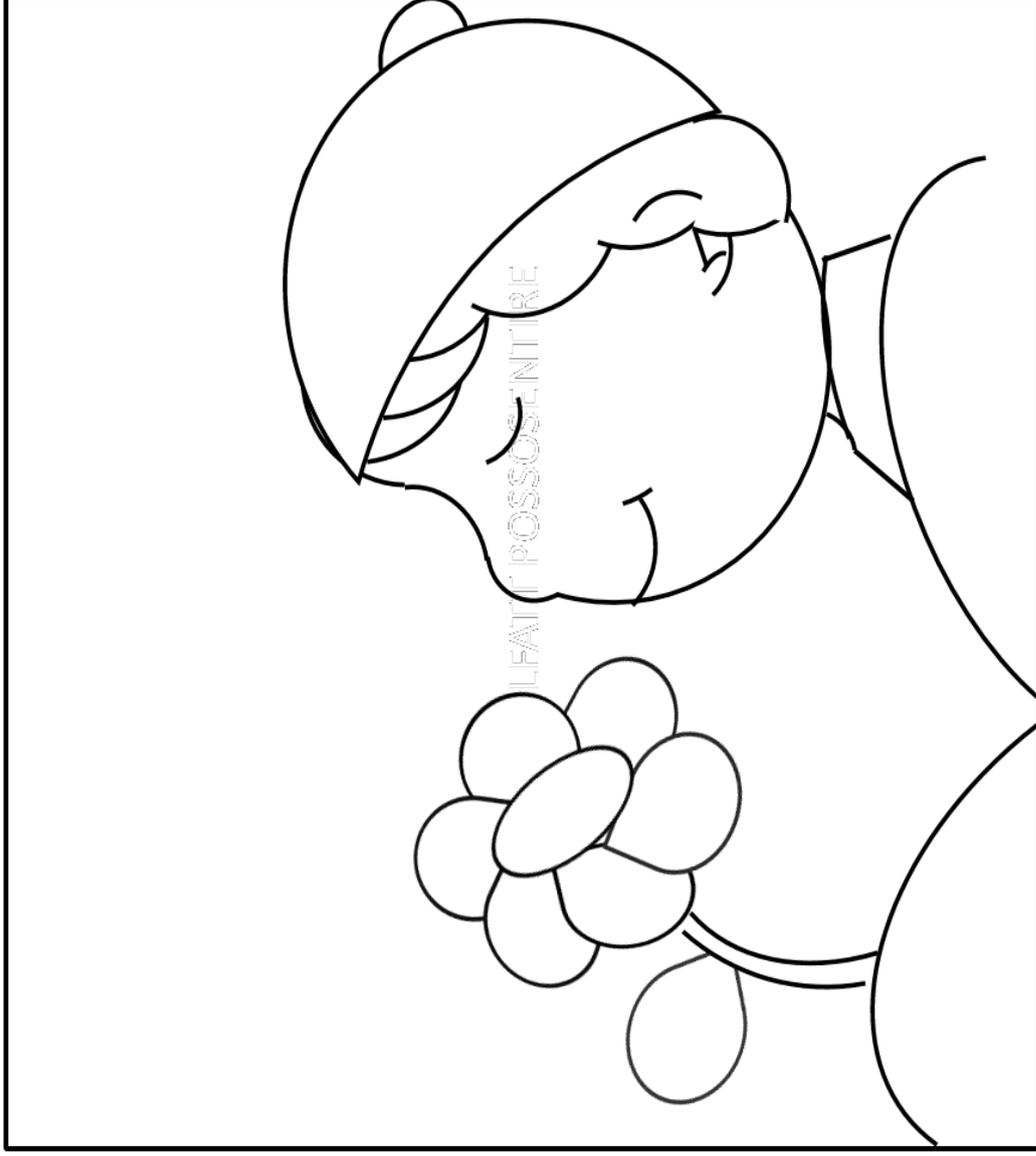


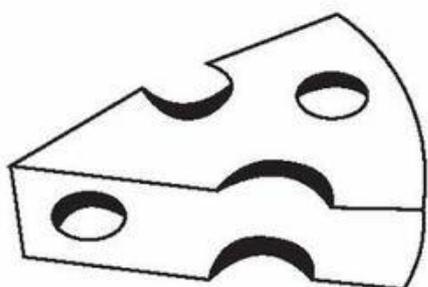
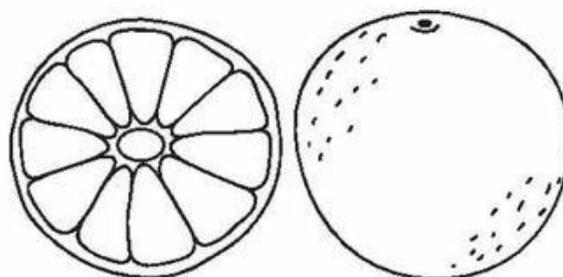
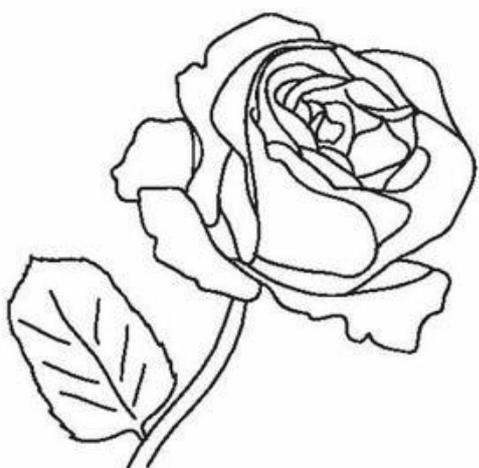
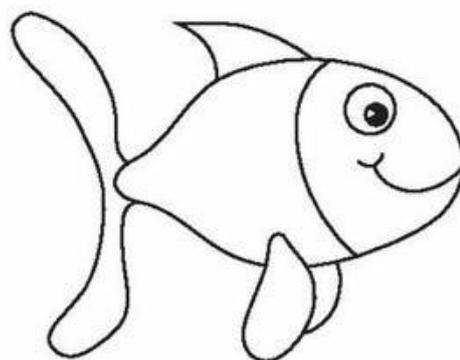
Colora il disegno. Con che senso puoi percepire i sapori?
Conoscere i cinque sensi.

Con una linea collega il senso alla figura che lo rappresenta.



L'OLFATTO





Colora il disegno. Con che senso puoi percepire gli odori?
Conoscere i cinque sensi.